

cose antiche, non goderemmo oggi le sue maravigliose Pitture. Conchiudo dunque, che Correggio studiò le Opere, e le massime degli Antichi, e de' migliori Maestri per giungere ad essere quel prodigioso Pittore, che fu.

Ho detto il mio parere su i motivi, per i quali non abbiamo una fedele, e circostanziata storia della Vita di Correggio. Ho detto quello, che io ne sapeva, aggiungendovi le congetture, che mi sono sembrate le più probabili. Ho descritto le sue Opere coll'esattezza, che permette la brevità di questo Scritto; ed ho esaminato il grado di merito di questo grand'Uomo in tutte le parti della Pittura. Non mi resta ora altro da dire se non che Correggio è l'Apelle de' Pittori moderni, poichè al pari di quello egli ha posseduta la somma grazia dell'Arte, e colle sue singolari Opere ci ha insegnata la perfezione, che dobbiamo cercare nell'esecuzione della Pittura fin dove si possa effettivamente giungere; e finalmente quando si debba dare per compita un'Opera.